



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 4 del 10/01/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2011, n. 2855

Rimodulazione dell'importo dei contributi in favore di alcuni Comuni del Sub Appennino Dauno per il completamento degli interventi e dell'opera di ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici del 1980-81

L'Assessore alle Opere Pubbliche ed alla Protezione Civile Avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione e Controllo del Servizio Protezione Civile, confermata dal Dirigente del Servizio, riferisce:

L'art.1, comma 100, della legge n°266 del 23 dicembre 2005, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006), autorizza il Dipartimento della Protezione Civile ad erogare ai soggetti competenti contributi per la prosecuzione degli interventi e dell'opera di ricostruzione nei territori colpiti da calamità naturali, per i quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art.5 della legge n°225/1992, per una spesa complessiva annua di 26 milioni di euro per quindici anni a decorrere dall'anno 2006.

L'art.1 comma 100 innanzi citato, rinvia per la ripartizione dei predetti contributi a specifiche Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri.

L'Ordinanza del Presidente del consiglio dei Ministri n°3534 in data 25.07.2006, all'art.1, comma 1, dispone il riparto delle suddette risorse economiche, per la durata di quindici anni, tra le Regioni interessate, nei termini indicati nell'allegato 1 del medesimo atto, assegnando alla Puglia la risorsa economica di euro 2.000.000,00/anno per gli eventi sismici del 1980-81.

L'art.1, comma 2, della citata Ordinanza n°3534/2006, prevede, altresì, che le risorse di cui al comma 1 affluiscono ai bilanci delle Regioni interessate, ovvero alle apposite contabilità speciali, istituite ai sensi della legge n°720/1984.

L'art.1, commi 511 e 512, della legge n°296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007), ha disciplinato le procedure per l'utilizzo dei contributi pluriennali mediante attualizzazione da disporre con Decreto del Ministro competente di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Nelle more dell'applicazione della citata normativa, il Dipartimento della Protezione Civile, per non perdere le annualità concesse, ha provveduto ad erogare ai soggetti beneficiari indicati nella citata Ordinanza n°3534/2006, l'annualità relativa all'esercizio finanziario 2006, provvedendo a trasferire alla Regione Puglia l'importo di euro 2.000.000,00 per gli eventi sismici del 1980-81;

Con nota Prot. n°DPC/AFI/0043078 in data 29.08.2006, il Dipartimento della Protezione Civile, relativamente alle risorse economiche riferite agli eventi sismici del 1980-81 ed all'annualità 2006, ha autorizzato la Regione Puglia a disporre dei relativi fondi da destinare al completamento dell'opera di ricostruzione nei territori dei Comuni del Sub Appennino Dauno colpiti da dette calamità, ai sensi della legge n°32/1992, art.3, comma 2 e della Deliberazione CIPE n°88/2003, secondo la ripartizione

proposta con nota Prot. n°DPC/OPE/0038131 in data 26.07.2006.

La Giunta Regionale, con provvedimento n°1562 del 02.10.2007, ha deliberato di assumere con la Banca OPI S.p.a. un mutuo pluriennale, per le finalità di cui all'OPCM n°3534/2006, repertoriato al n°670 in data 12.10.2007, avente durata 14 anni, con un netto ricavo per la Regione Puglia di complessivi euro 21.147.812,88 da destinare agli interventi conseguenti al sisma del 1980-81.

La Giunta Regionale, con provvedimento n°1763 in data 31.10.2007, ha deliberato, tra l'altro:

- a) di assegnare il contributo complessivo di euro 23.147.812,88 ai Comuni del Sub Appennino Dauno colpiti dal sisma del 1980-81 in funzione percentuale, come da ripartizione effettuata dal Dipartimento della Protezione Civile giusta la citata nota Prot. n°DPC/OPE/0038131/2006, riportata nella tabella A) allegata alla stessa Deliberazione n°1763/2007;
- b) di incaricare i Comuni beneficiari di utilizzare le risorse economiche assegnate per il completamento dell'opera di ricostruzione nei territori dei Comuni del Sub Appennino Dauno colpiti dal sisma 1980-81 nei termini di cui alla legge n°32/1992 e s.m.i. e di provvedere a rendicontare al Dipartimento della Protezione Civile le spese sostenute;
- c) che la Regione Puglia rimane estranea ad ogni eventuale controversia derivante dall'impiego delle suddette risorse economiche;
- d) di incaricare il Dirigente del Servizio Protezione Civile di provvedere all'impegno della spesa ed all'erogazione delle somme assegnate ai soggetti interessati.

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile, con Determinazione n°102 in data 26.11.2007:

- a) ha assegnato, in attuazione della OPCM n°3534/2006 e della Deliberazione della Giunta Regionale n°1763 del 31.10.2007, il contributo complessivo di euro 23.147.812,88 ai n°11 Comuni interessati, incaricando gli stessi di utilizzare le risorse economiche assegnate esclusivamente nei termini e per le finalità di cui alla legge n°32/1992, a completamento delle iniziative già avviate, pena revoca del finanziamento;
- b) ha liquidato e pagato a ciascuno dei n°11 Comuni beneficiari un acconto pari al 30% del contributo concesso;
- c) si è riservato di erogare un ulteriore acconto del 50% del contributo, subordinatamente alla presentazione di idonea rendicontazione del totale utilizzo del primo acconto ricevuto (Determinazione di liquidazione e mandato quietanzato), unitamente alla dichiarazione circostanziata del Responsabile del procedimento che tutte le spese sostenute sono conformi agli indirizzi ed alle prescrizioni di cui alla legge n°32/1992;
- d) si è riservato di erogare il saldo nella misura massima del 20% del contributo, previa presentazione della rendicontazione del totale utilizzo del secondo acconto, nei termini specificati al precedente punto c);
- e) ha incaricato i suddetti Comuni, a conclusione degli interventi, di relazionare e rendicontare al Dipartimento della Protezione Civile sulle attività svolte, informando anche il Servizio Protezione Civile della Regione Puglia.

All'esito di una prima ricognizione avviata a seguito di intese con il Dipartimento della Protezione Civile dalla Regione Puglia nel mese di luglio 2010 presso i Comuni beneficiari in merito all'impiego degli importi ricevuti a valere sulla legge n°388/2000, sulla legge n°166/2002 ed a titolo di primo acconto del 30% in attuazione dell'art.1, comma 100, della L. 266/2005 si è reso necessario procedere a successivi incontri tra funzionari del Dipartimento della Protezione Civile, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Regione Puglia, anche alla presenza dei rappresentanti dei Comuni interessati. Detti incontri, intercorsi nel periodo marzo-luglio 2011, sono stati finalizzati a necessari approfondimenti in merito al fabbisogno residuo occorrente alla ricostruzione dell'edilizia privata danneggiata a seguito del sisma 1980-81 (art.3, comma 2, legge n°32/1992), alla valutazione dell'ammissibilità a finanziamento delle graduatorie degli aventi diritto ed alla verifica dell'utilizzazione delle risorse economiche già trasferite ai sensi della Deliberazione CIPE n°88/2003.

Al termine del processo istruttorio in precedenza richiamato, la cui documentazione è presente agli atti del Servizio Protezione Civile, sono state collegialmente definite, relativamente a ciascuno dei n°11 Comuni beneficiari, le risorse economiche di cui all'art. 1, comma 100, della legge n° 266/2005 effettivamente necessarie al completamento della ricostruzione dell'edilizia privata danneggiata a seguito del sisma 1980-81, complessivamente ammontanti ad euro 22.716.733,58, come riportato nella tabella A) allegata al presente provvedimento e facente parte integrante dello stesso.

Relativamente al Comune di Ascoli Satriano, anche a protezione dai contenziosi, si è inoltre convenuto che, pur in assenza di una completa idonea rendicontazione della completa utilizzazione del primo acconto, si potesse derogare dalle previsioni di cui alla citata Determinazione del Dirigente del Servizio Protezione Civile n° 102/2007 (secondo cui il riconoscimento di un secondo acconto è subordinato alla presentazione di idonea rendicontazione del primo) e di aderire pertanto alla richiesta dello stesso Comune di procedere all'erogazione, in unica soluzione, dell'importo di euro 303.297,14 per fare fronte alle istanze di liquidazione ricevute per interventi sul patrimonio edilizio privato residenziale danneggiato.

Si è infine convenuto che l'erogazione di ulteriori acconti ai Comuni sia subordinata alla preventiva dimostrazione della completa utilizzazione delle risorse già trasferite ai sensi della Deliberazione CIPE n°88/2003 e comunque alla disciplina stabilita dalla citata Determinazione Dirigenziale n°102/2007.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Opere Pubbliche ed alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lett. d) - k)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Opere Pubbliche ed alla Protezione Civile;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Controllo e del Dirigente del Servizio Protezione Civile, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto in narrativa esposto che qui si intende integralmente richiamato;
- Di approvare la rimodulazione delle risorse necessarie ai n°11 Comuni del Sub Appennino Dauno per il completamento della ricostruzione dell'edilizia privata danneggiata a seguito del sisma 1980-81, complessivamente ammontanti ad euro 22.716.733,58, come riportato nella tabella A) allegata al presente provvedimento, facente parte integrante dello stesso;
- Di incaricare il Servizio Protezione Civile della prosecuzione delle attività istruttorie connesse al riconoscimento ai suddetti Comuni delle risorse economiche necessarie al completamento della ricostruzione dell'edilizia privata danneggiata a seguito del sisma 1980-81 e dei rapporti con il

Dipartimento della Protezione Civile e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo quanto con le stesse Strutture convenuto;

- Di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Protezione Civile, ai Comuni interessati, al Dipartimento della Protezione Civile ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta, la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.P., ai sensi dell'art.6 della LR 13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Avv.Loredana Capone